



Comune di Piombino

Provincia di Livorno

SINDACO
Francesco Ferrari

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Luigi Coppola

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Michela Carletti

GARANTE DELL'INFORMAZIONE
E DELLA PARTECIPAZIONE
Barbara Fondelli

piano operativo

programma delle attività di informazione e partecipazione

art.17 LR 65/2014

TECNICO INCARICATO
Riccardo Luca Breschi

per il procedimento di VAS e di VinCa
Andrea Giraldi

RESPONSABILE SERVIZIO PROGETTAZIONE E
GESTIONE STRUMENTI URBANISTICI
Laura Pescini

Avv. 3

Indice generale

1. Riferimenti normativi.....	3
2. Destinatari delle attività.....	3
3. Il programma delle attività.....	3
Fase di avvio del procedimento:.....	4
Fase di redazione del piano:.....	4
Fase post-adozione:.....	5
Fase post-approvazione.....	5
4. La semplificazione del piano.....	5
5. La partecipazione pubblica “a distanza”.....	5
6. Il garante dell’informazione e della partecipazione.....	6
7. Locandina eventi campagna di raccolta contributi.....	7

1. Riferimenti normativi

- art. 17 della LR 65/2014: l'avvio del procedimento degli strumenti urbanistici contiene il Programma della Attività di Informazione e di Partecipazione (di seguito PAIP) alla formazione dell'atto di governo del territorio oltre all'individuazione del garante per l'informazione e la partecipazione, responsabile dell'attuazione di tale programma.
- art. 15 del DPGR n. 4/R /2017: il responsabile del procedimento redige il PAIP relativo al processo di formazione degli strumenti urbanistici.
- art. 16 del DPGR n. 4/R /2017: individua i livelli prestazionali del PAIP.
- art. 3 del DGR 1112/2017: individua i livelli partecipativi del PAIP.
- art. 9 della LR 10/2010 e art. 36 comma 6 della LR 65/2014: prevedono il coordinamento e la non duplicazione delle attività di informazione e partecipazione di formazione del Piano con le attività di partecipazione per la redazione della valutazione ambientale strategica dello stesso Piano

2. Destinatari delle attività

Il Programma della Attività di Informazione e di Partecipazione mira a

1. allargare la platea dei soggetti informati sulle politiche urbanistiche e territoriali in corso di definizione,
2. attivare i soggetti coinvolti, in qualità di portatori di interessi e di conoscenze contestuali, al fine di raccogliere contributi conoscitivi utili alla definizione delle scelte urbanistiche e territoriali in corso di definizione.

Il Programma delle attività pertanto è rivolto a tutti i soggetti interessati, ma alcune delle attività previste sono dedicate in modo specifico e prevalente a precisi destinatari:

- Incontri pubblici e attività di coinvolgimento della cittadinanza
- Incontri pubblici e attività di coinvolgimento delle professioni tecniche
- Incontri pubblici e attività di coinvolgimento delle associazioni di categoria
- Coinvolgimento delle scuole e del terzo settore
- Incontri intersettoriali con gli uffici comunali

3. Il programma delle attività

Come previsto dalla LR 65/2014 all'art. 17 comma 3 lettera e) nel presente paragrafo si illustra il programma delle attività di informazione e di partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione del Piano Operativo. Il DPGR 4/R/2017 e le linee guida sui livelli partecipativi approvate con DGR n. 1112/2017 prevedono livelli minimi partecipativi uniformi per tutti gli atti di governo del territorio.

Di seguito si indica l'articolazione per fasi delle attività programmate, che sono astate e saranno calendarizzate e pubblicizzate a cura del "Garante per l'informazione e la partecipazione":

Fase di avvio del procedimento:

- *"creazione della pagina web del garante nella quale indicare e inserire l'indirizzo di posta elettronica del garante, il programma delle attività di informazione e partecipazione, (...) [il documento di avvio comprendente la sintesi dei contenuti*

del piano] e il costante aggiornamento delle attività in itinere” (art.3 lett. b Allegato A DGR n. 1112/2017),

- pubblicazione online della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS, al fine di fornire una *“sintesi dei contenuti propri dell’atto di governo del territorio, come definiti al momento dell’avvio del procedimento, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso”* (art.3 lett. a Allegato A DGR n. 1112/2017),
- trasmissione della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS ai soggetti competenti,
- comunicato stampa di informazione sugli obiettivi di piano e sul programma di partecipazione

Fase di redazione del piano:

- manifestazione di interesse per proposte finalizzate alla redazione dei nuovi strumenti della pianificazione urbanistica: a seguito dell’avvio del procedimento potrà essere valutata l’emanazione di un pubblico avviso, con i contenuti di cui all’art. 13 del D.P.G.R. 32/R/2017, volto alla raccolta di proposte o progetti finalizzati all’attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici del piano operativo, al quale potranno partecipare cittadini singoli o associati, categorie economiche e professionali. Con tale strumento sarà veicolata attraverso un unico canale l’iniziativa privata di interesse alle specifiche vocazioni del territorio
- incontro pubblico, tempestivamente pubblicizzato, di presentazione degli obiettivi del piano (art.3 lett. e Allegato A DGR n. 1112/2017). Questo incontro, rivolto in particolare ai professionisti tecnici, sarà svolto tra la fase di avvio e la Conferenza di Copianificazione e riguarderà anche i temi di detta Conferenza
- analisi dei contributi e delle manifestazioni di interesse pervenute al Comune, coerenti con gli obiettivi del Piano
- consultazione di uffici comunali, associazioni di categoria, scuole e terzo settore, portatori di interessi e gruppi di opinione
- predisposizione sul sito del Comune di un servizio (pagina web) di *“partecipazione digitale, in quanto potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare indipendentemente dalla scala e tipologia di piano”* (art.3 lett. c Allegato A DGR n. 1112/2017): questionario anonimo on-line tramite applicativi gratuiti capaci di compiere automaticamente analisi numeriche dei risultati
- *“previsione di una modalità partecipativa avente ad oggetto esclusivamente le trasformazioni urbanistiche ritenute più rilevanti per l’ Ente”* (art.5 Allegato A DGR n. 1112/2017): incontri pubblici su una o più di una delle principali previsioni di trasformazioni (prima dell’adozione del PO), aperti alle categorie economiche, ai professionisti tecnici e a tutta la cittadinanza. Verranno pubblicizzati via web e mezzo stampa laboratori di informazione e partecipazione, con temi di interesse quali interventi di rigenerazione urbana, la trasformazione dello spazio pubblico, la fruizione dei contesti fluviali o altri temi da definire con l’Amministrazione Comunale e i progettisti del piano. Di seguito la locandina delle iniziative

programmate.

Fase post-adozione:

- presentazione pubblica del piano adottato
- pubblicazione online della documentazione
- comunicati stampa sui contenuti del piano e le modalità di osservazione
- predisposizione di un modello tipo per le osservazioni
- trasmissione del Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica di VAS ai soggetti competenti
- predisposizione di una sintetica guida alla lettura del piano, compresa nella relazione di piano o in apposito allegato

Fase post-approvazione

- presentazione pubblica, tempestivamente pubblicizzata, del piano approvato
- pubblicazione online della documentazione di piano
- comunicati stampa sui contenuti del piano
- mostra e pubblicazione sui contenuti del piano

Il percorso partecipativo così inteso potrà agevolare la riduzione di tempi nel passaggio fra adozione e approvazione del nuovo Piano avendo già vagliato a monte criticità, esigenze e “desiderata” dei suoi cittadini.

4. La semplificazione del piano

In conformità alle linee guida sui livelli partecipativi adottate dalla Regione Toscana il piano deve garantire nei suoi contenuti fondamentali accessibilità e comprensibilità diffuse e non solo tra gli “addetti ai lavori”, attraverso

- utilizzo di una immagine coordinata specifica nella stesura degli atti e nei documenti di informazione e partecipazione,
- redazione e diffusione di una guida alla lettura del piano, comprendente illustrazione degli obiettivi e del ruolo del piano, oltre che un glossario dei termini tecnici più in uso e degli acronimi,
- redazione di una sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale come previsto dalla LR 10/10.

5. La partecipazione pubblica “a distanza”

La diffusione del virus Covid-19 ha comportato l’adozione di misure di distanziamento sociale il cui sviluppo non è al momento possibile prevedere. Nel caso in cui le tempistiche del Programma di Attività di Informazione e Partecipazione coincidano con periodi in cui non è consentita o comunque non è facilmente proponibile la realizzazione di laboratori e incontri partecipativi “in presenza”, questi saranno sostituiti con incontri “a distanza” con strumentazione di videoconferenza predisposta dal Comune, gestita dal Garante dell’informazione e della

partecipazione. In tal caso, per una migliore gestione, dovrà essere valutata la necessità di suddividere gli incontri in momenti plenari e momenti organizzati in piccoli gruppi tematici, e dovrà essere valutata la partecipazione previa iscrizione.

La possibilità di seguire a distanza gli incontri partecipativi è comunque una possibilità che può essere affiancata anche nel caso di svolgimento di incontri in presenza, per garantire un quanto più ampio numero di partecipanti e per lasciare traccia, registrabile e consultabile, degli stessi incontri.

Queste opzioni si aggiungono ad altre attività di partecipazione e informazione “digitale”, comunque previste, come pagine web e social network comunali dedicati al percorso partecipativo, l’archivio online dei documenti e delle presentazioni, e i questionari online.

6. Il garante dell’informazione e della partecipazione

Il garante dell’informazione e della partecipazione per il nuovo Piano Operativo è Barbara Fondelli, responsabile dell’Ufficio Comunicazione del Comune di Piombino, nominata con deliberazione della Giunta Comunale n. 290 del 02/04/2025, la quale ha elaborato il programma delle attività di informazione e partecipazione descritto in precedenza, d’intesa con il responsabile del procedimento e con la collaborazione del tecnico incaricato.



PIANO Operativo Comunale

Disegniamo La Città del Futuro

Incontri con i Tecnici

Centro Giovani
"F. De Andrè" Piombino
Viale della Resistenza 4

Lunedì 7 Aprile Ore 15.00

Al Via il Piano Operativo

Lunedì 12 Maggio Ore 15.00

Piano Operativo: Focus Turismo

Lunedì 16 Giugno Ore 15.00

**Piano Operativo:
Focus Rigenerazione Urbana**

Lunedì 29 Settembre Ore 09.30

Piano Operativo: Convegno Finale

Assemblee Pubbliche

**Piano Operativo:
confronto aperto con i cittadini**

Riotorto Sala del quartiere
di Riotorto,
Via delle Scuole 11/E
Venerdì 16 Maggio
Ore 21.00

Piombino Centro Giovani
"F. De Andrè" Piombino
Viale della Resistenza 4
Venerdì 23 Maggio
Ore 21.00

Salivoli Sala del quartiere
di Salivoli,
Lungomare Marconi 280
Venerdì 13 Giugno
Ore 21.00

Populonia Stazione Sala del quartiere
di Populonia,
Piazza Minto 1
Venerdì 27 Giugno
Ore 21.00

L'iter del Piano Operativo

Avvio del
Procedimento

1

Avvio del
Percorso
Partecipativo

- Presentazione dei contributi
- Seminari di approfondimento
- Assemblee pubbliche
- Evento conclusivo

2

Redazione
del Piano

3

Approvazione
in Consiglio

6

4

Adozione
in Consiglio

5

Osservazioni

